



la Parola che corre

agenzia

Mensile di informazione della diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Dir. Resp. Mons. Francesco Mancini -Redaz. e Amm. Via Monti Lepini, 73 - 03100 Frosinone
E-mail laparolachecorre@tin.it - Tel. 0775290973 - Autoriz. Trib. di Frosinone n.48 del'8/4/1957 - Stampato in proprio
Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c • Legge 662/96 - Filiale di Frosinone

CREDIBILI TESTIMONI DELLA CARITÀ DI DIO

“Dove troveremo tutto il Pane... per sfamare tanta gente? Forse anche noi ci troviamo nello stesso imbarazzo dei discepoli che rivolgevano questa domanda a Gesù che diceva loro di provvedere alle necessità della gente che lo seguiva. (...) Mi commuove pensare che ancora oggi la divina condiscendenza chieda la nostra collaborazione e partecipazione, divenendo così credibili testimoni della Carità di Dio a partire dalla nostra piccola partecipazione fatta di perdono e misericordia vissuti in memoria di Lui. E si è testimoni credibili del Suo amore non quando ci sentiamo pronti, forti in forma per poterlo fare, dove e come ci piace; ma lo si è quando, nella nostra situazione quotidiana, qualsiasi essa sia, sappiamo perdonare e fare comunione con tutti i fratelli, dando, anche noi, in cibo noi stessi! Com'è bello allora essere cristiani così! ... E se ci provassimo?”






Queste parole, poste a conclusione del *vademecum* per il servizio *“La Chiesa che servo”*, traccia a cura dei tre centri pastorali per il cammino diocesano 2003-2004, distribuita al convegno di settembre, ci sembra l'introduzione migliore a questo numero

de “La Parola che corre”. Un numero che vuole in particolare proporre un piccolo bilancio del 2003 appena chiuso e fare memoria di recenti avvenimenti rilevanti della vita diocesana (ma non mancano aggiornamenti su alcuni settori della comunità ecclesiale e “spazi per la formazione”). Il tutto proprio nell'ottica di servizio e testimonianza delineata dal brano che abbiamo riportato sopra. Vogliamo augurarci che anche questo modesto strumento di comunicazione e comunione che avete tra le mani dia il suo piccolo contributo alla crescita di una Chiesa locale che trova il suo fondamento nello scoprirsi “amati gratuitamente” da quel Dio che (lo abbiamo da poco celebrato) “ha posto la sua tenda in mezzo a noi”. *In fondo il primo compito della “comunicazione” da cristiani è proprio questo: raccontare “quello che Dio ha fatto con noi” e farlo sapere a tutti.*

Buon 2004 a tutti i lettori!

INDICE

ANNO III N° 04 del 31 dicembre 2003

| | | | |
|--|---|--|----|
|  Ripercorrendo il 2003: iniziative, avvenimenti e volti nella nostra diocesi | 2 |  Avvento di fraternità ed altre iniziative | 9 |
| La formazione nelle vicarie: in gennaio la seconda parte | 4 |  Castro dei Volsci: importante iniziativa del “Gruppo Peter Pan” sulla disabilità | 10 |
| Gli ultimi avvicendamenti di parroci | 9 |  Nuova redazione per le pagine diocesane di “Avvenire” | 11 |
|  Catechesi in diocesi: i coordinatori vicariali e parrocchiali | 5 | Il progetto “Portaparola” muove i primi passi in diocesi | 11 |
| Un ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali | 6 | Un calendario per ricordare don Andrea Coccia | 13 |
| La consulta diocesana delle aggregazioni laicali | 7 | | |



RIPERCORRENDO IL 2003

INIZIATIVE, AVVENIMENTI E VOLTI NELLA NOSTRA DIOCESI NELL'ANNO APPENA TRASCORSO

Riproduciamo per i lettori de "La Parola che corre" un servizio speciale apparso sulle pagine diocesane di "Avvenire" (inserto domenicale "Lazio Regione Sette") il 28 dicembre scorso, in quanto ci sembra opportuno diffondere la cosa in modo più capillare per quanti ricevono questa Agenzia informativa. Anche "La Parola che corre" si unisce agli auguri per un buonissimo 2004!

*"Questa è una sommaria **carrellata di avvenimenti che nel 2003 hanno caratterizzato la vita della nostra Chiesa locale.** Naturalmente non si ha la pretesa di contenere tutto in questo elenco. La vita delle nostre comunità cristiane è fatta forse soprattutto da scelte e incontri sconosciuti alle cronache. I fatti che ricordiamo servono solo come esempi di una realtà molto più articolata, ma hanno la finalità di ricordare insieme passaggi significativi della vita diocesana di questo anno che si chiude. Sia questo un buon viatico per l'anno che stiamo per iniziare.*

Da queste colonne vada l'augurio di un 2004 di pace a tutta la comunità diocesana, al vescovo Salvatore, ai presbiteri, ai religiosi e alle religiose, ai laici ...e a tutti coloro che ci seguono leggendoci. Un pensiero particolare lo rivolgiamo alle persone di cui mai nessuno parla, a chi non ha voce: ci auguriamo che il nostro impegno di credenti si rivolga sempre di più a loro, anche nel compito di comunicatori della Buona Notizia, perché almeno qualcuno si prenda cura di loro davvero".

GENNAIO

- Con l'inizio del nuovo anno entrano ufficialmente in vigore **tre documenti pastorali** firmati dal Vescovo Boccaccio, nell'ambito del percorso quinquennale di rinnovamento pastorale sollecitato dal Vescovo stesso. I documenti, esito anche di riflessione dei tre centri pastorali diocesani, riguardano **le feste religiose in Diocesi, norme per la celebrazione dei Sacramenti e ordinamento della Curia diocesana.**

- **Passaggio di consegne a Ceprano e a Pofi:** a pochi giorni dall'ingresso del 2003 **Don Adriano Testani diventa il nuovo parroco di S. Rocco a Ceprano.** A Pofi, nelle parrocchie di S. Maria Maggiore e S. Rocco, gli subentra, come amministratore parrocchiale, **Don Thomas**

Kunjumon, giovane sacerdote originario dell'India,.

FEBBRAIO

- **Preghiera, digiuno, solidarietà per la pace: venerdì 7** la Diocesi dedica una giornata alla preghiera e al digiuno per la pace, in un momento di gravi tensioni internazionali. Raccogliendo l'appello di Caritas Italiana, Pax Christi, Azione Cattolica e Acli la Chiesa locale si mobilita per invocare dal Signore la riconciliazione tra i popoli. La giornata si chiude con una **veglia di preghiera a Frosinone**, con la partecipazione di mons. Valentinetti, presidente di "Pax Christi Italia". Il frutto del digiuno viene devoluto a favore dei cassintegrati dello stabilimento Fiat di Cassino. **Sabato 8** circa 600 studenti di scuole di Frosinone e Ceccano riflettono sull'impegno per la pace incontrando alcuni giovani "caschi bianchi" e volontari in servizio civile della Caritas Italiana e Diocesana.

- **Il giorno 28 termina il suo cammino terreno il padre Passionista Silvio Pompei,** per 40 anni membro della comunità di S. Sosio a Falvaterra.

MARZO

- **Mons. Boccaccio sacerdote da 40 anni:** il 9 marzo, prima domenica di Quaresima, la Diocesi festeggia il suo Pastore in occasione del 40° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Dopo il ritiro spirituale degli operatori pastorali, il presbiterio diocesano concelebra con il vescovo per la ricorrenza, nella Chiesa del Sacro Cuore a Frosinone.

- **Quaresima di carità:** domenica 23 è la giornata della colletta diocesana, destinata a sostenere la creazione dei cinque centri vicariali di accoglienza, "donati" simbolicamente al Papa, come impegno e frutto della sua visita pastorale alla Diocesi nel 2001.

- **Termina la formazione degli operatori pastorali nelle Vicarie**, che, nel suo secondo anno di svolgimento, ha proposto itinerari differenziati per gli ambiti della evangelizzazione, della liturgia e della testimonianza della carità.

APRILE

Il Giovedì Santo, 17 aprile, il vescovo concelebra con i circa 100 sacerdoti diocesani la Messa del Crisma, questa volta a S. Maria Maggiore in Ferentino, chiesa gotico-cistercense che vive un particolare Anno Giubilare per i 1700 anni dalla distruzione del primo luogo di culto di cui si abbia memoria in Ciociaria.

MAGGIO

- **Il 18 è giorno da ricordare per l'intera Diocesi: in Vaticano Giovanni Paolo II eleva agli onori degli altari la religiosa Maria De Mattias**, originaria di Vallecorsa e fondatrice delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue. Folta presenza di vallecorsani con il vescovo a Roma per la prima Santa della Ciociaria.

-Con la data del **19 maggio**, viene pubblicata la stesura definitiva del **documento pastorale che riguarda le norme per le feste religiose in Diocesi**. Successivamente mons. Boccaccio precisa alcune questioni affrontate nel documento con una intervista sull'Agenzia diocesana "La Parola che corre".

GIUGNO

-In occasione della **Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali, il Vescovo incontra i giornalisti**. Consegna loro il messaggio del Papa per la giornata e traccia un bilancio dell'anno pastorale 2002/2003.

-Con appositi incontri di "bilancio" dei vari settori e organismi **si chiudono le attività dell'anno pastorale 2002-2003**. A fine mese l'Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII" porta a termine il suo 16° anno di attività.

- **Il 28 la Diocesi vive la sua giornata annuale di festa a Prato di Campoli**.

- **A Ripi si inaugura "La casa della comunità"**, presso la parrocchia di S. Rocco. Diocesi, parroco e fedeli contribuiscono a realizzare un importante luogo di accoglienza, incontro, animazione socio-culturale e catechesi.

LUGLIO-AGOSTO

- **Nuovi parroci a Ceccano: Padre Mario Colone e P. Angelo Di Battista** lo diventano rispettivamente a S. Paolo della Croce e a S. Maria a Fiume. Entrambi sono religiosi passionisti.

-**Il 16 Agosto mons. Boccaccio a Ferentino inaugura un anno di particolari celebrazioni per il XVII centenario del martirio di S. Ambrogio**, patrono della città e della intera Diocesi.

- **Ad Amaseno viene inaugurata la rinnovata sala della comunità** nella parrocchia di S. Maria Assunta, curata dall'Associazione Nuovo Millennio per animare una cultura cristianamente ispirata.

SETTEMBRE

-**Con il 1° del mese terminano il loro servizio civile volontario nella Caritas le prime cinque ragazze della nostra Diocesi**: Fabiola Crescenzi di Frosinone, Giulia Puleggi e Lucia Renzi di Veroli, Carolina e Natalia Salati di Ripi.

- **Viene inaugurata a Frosinone-scalo la ristrutturata scuola dell'infanzia paritaria "Alessandro Kambo"**, che segna l'inizio di un rinnovato impegno sul territorio della Fondazione Kambo.

- Dopo anni di attesa **gli insegnanti di religione riprendono il loro servizio con la novità della legge che concede loro il ruolo**, approvata durante l'estate dal Parlamento italiano.

- **Nuovo parroco a Falvaterra: il 23 fa il suo ingresso nella comunità il passionista Padre Renato Santilli**.

- **"Chiesa, comunità al servizio della gioia e della speranza di ogni uomo"**: con questo tema si svolge a Frosinone l'**annuale convegno della Diocesi nei giorni 19-20-21**. Più di seicento persone seguono per tre giorni confronti e riflessioni sotto il Palatenda di via Po. Il vescovo Salvatore dona ai presenti il testo "La Chiesa che servo", traccia programmatica per l'anno pastorale 2003-2004. Gli ospiti-relatori sono: Don Luca Mazzinghi, il prof. Mario Pollo, mons. Giancarlo Maria Brigantini, Rita Borsellino, Savino Pezzotta, Angelo Bertani, Ernesto Olivero, Don Mario Pieracci. Particolare successo riscuote l'esibizione della compagnia teatrale di Michele Paulicelli nel musical su Madre Teresa, seguito da circa 900 spettatori nella serata del 19. Vengono infine illustrate le realizzazioni dei **cinque centri**

di accoglienza vicariali.

OTTOBRE

- **Il giorno 3 segna l'inizio del quinto anno di ministero episcopale del vescovo Salvatore nella nostra Diocesi.**

- **Nuovo diacono per la Diocesi il 5:** viene ordinato il giovane **Giuseppe Enea**, presso il sacro Cuore di Frosinone.

- **Dal 5 al 12 "Missione di strada" a Ceprano:** circa 50 frati francescani incontrano i giovani ed animano momenti di festa e riflessione in vari angoli della cittadina.

- **Domenica 12, tappa importante per il dopo-Convegno.** Gli operatori pastorali si riuniscono presso la parrocchia di Madonna della Neve a Frosinone e tracciano gli esiti e le prospettive del Convegno di settembre. Sette gruppi di discussione mettono a fuoco positività e problemi del cammino diocesano. **Inizia intanto la formazione degli operatori pastorali nelle vicarie**, articolata in due livelli: catechesi agli adulti e formazione specifica per chi ha seguito gli incontri dello scorso anno.

- **Giovedì 23 il primo incontro di tutti i sacerdoti diocesani per Vicarie**, presso l'Episcopio di Frosinone: si riflette sul cammino tracciato dal convegno. Per l'occasione viene presentato ai parroci il progetto "Portaparola" di "Avvenire", per il rilancio dei mass-media cattolici nella vita delle parrocchie.

- **Il 25 a Falvaterra è ordinato diacono permanente il passionista Tonino Fiorelli.**

NOVEMBRE

- **Il 9 professione religiosa nelle Passioniste**

a **Ceccano di Marianna Segneri**, 22 anni, originaria proprio della città fabraterna.

- **Il 15 diventa realtà ad Arnara "Casa arcobaleno"**, struttura parrocchiale di accoglienza per bambini e famiglie in situazione di disagio.

- **Dal 10 al 14 sacerdoti in ritiro spirituale con il Vescovo** presso il Leoniano di Anagni. Meditazioni dettate dalla prof.ssa Bruna Costacurta, della Gregoriana di Roma.

DICEMBRE

- **Venerdì 5 si apre l'anno sociale UCID** (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) con un convegno di studi sul tema *"I professionisti dell'UCID nel terzo millennio"*. Introduzione del dott. Antonio Bertani, presidente del gruppo regionale UCID del Lazio, presentazione del prof. Emilio Iaboni, presidente della sezione frusinate del sodalizio, prolusione del vescovo Salvatore. Le relazioni sul tema sono state affidate all'avv. Francesco Rabotti, e a Claudio Gessi, entrambi consiglieri della sezione UCID di Frosinone.

- **Domenica 14 la giornata della colletta diocesana per l'Avvento di fraternità**, per sostenere il progetto di microcredito e microfinanza in Rwanda.

- **Giovedì 18 nascono ufficialmente i primi animatori della comunicazione e della cultura in Diocesi:** si incontrano a Frosinone i referenti di 6 parrocchie interessate al progetto "Portaparola" lanciato da "Avvenire".

- **Domenica 28 a S. Francesca di Veroli viene accolto il nuovo parroco: Don Giacinto Mancini** subentra a Padre Egidio Loi, che lascia la guida della comunità dopo circa 15 anni.



Pastorale diocesana

LA FORMAZIONE NELLE VICARIE: IN GENNAIO LA SECONDA PARTE

- Il percorso di formazione degli operatori pastorali per l'anno 2003-2004 trova le sue motivazioni di fondo sempre nella lettera pastorale programmatica di mons. Boccaccio *"Gesù nostra speranza"*. Riguardo ai contenuti e alle modalità, quest'anno al cammino formativo per gli animatori impegnati nei vari ambiti della pastorale (iniziazione cristiana, giovani, famiglie, liturgia, carità...), si stanno affiancando incontri vicariali di catechesi per gli adulti

rivolti a tutto il popolo di Dio.

Il primo tipo di formazione, che per comodità definiamo "specialistica" (riservata a chi ha già seguito la formazione degli anni precedenti), continua ad essere orientata alla preparazione di operatori pastorali capaci di assumersi un impegno di animazione e di servizio negli ambiti della pastorale, specie quelli "più urgenti" (catechesi degli adulti, gruppi della Parola di Dio, giovani e

famiglie). I primi quattro incontri, tenuti tra ottobre e inizio-dicembre, sono stati dedicati espressamente alla formazione di animatori dei gruppi di ascolto della Parola di Dio. Ad una sommaria presentazione delle competenze bibliche, spirituali e relazionali dell'animatore, sono stati affiancati momenti di *esemplificazione concreta di incontri biblici*. A tal fine ci si è confrontati sulle risonanze personali e di gruppo suscitate nei presenti da alcuni brani evangelici, secondo uno schema ben preciso: letture del brano scelto, tempo di silenzio in ascolto della Parola, coordinate del brano offerte dal relatore, testi per l'attualizzazione presi dal Vaticano II e dal testo per il 2003-2004 di mons. Boccaccio "La chiesa che servo".

- *Gli incontri di catechesi rivolti a tutti*, invece, vogliono dare la possibilità a chiunque lo desideri di fare un'esperienza di ascolto della Parola di Dio e di dialogo, confronto fraterno e revisione di vita. Finalità di tali incontri è di condurre ad una seria testimonianza cristiana nella vita personale e sociale. In definitiva si tratta di aiutare tutto il popolo di Dio della Diocesi a realizzare il progetto diocesano di Chiesa, fedeli a Dio e fedeli all'uomo.

Il filo conduttore di queste catechesi è *il tema del convegno di settembre 2003*, che serve da spunto per una riflessione sull'identità del cristiano di oggi, quello che vive nella nostra terra.

- Da segnalare poi quanto promosso nei mesi scorsi dall'Ufficio Diocesano per la

pastorale familiare, guidato dai coniugi Adele e Claudio De Santis, per la formazione di operatori, soprattutto coppie di coniugi cristiani, che possano occuparsi dei fidanzati e degli sposi nelle parrocchie. A questo scopo, oltre a quanto già si è fatto in passato, è partito un percorso per tali operatori, animato dalla parola e dalla testimonianza di "esperti" del settore. All'incontro di apertura sul tema: "Famiglia, buona notizia per un mondo che cambia", hanno fatto seguito altri momenti formativi sulla metodologia degli incontri di preparazione al matrimonio oltre che sul "matrimonio-sacramento".

Prima di Natale infine due altri incontri tenuti da un esperto in materia, Padre Michele Pes, hanno riguardato "Riconciliazione, Eucaristia e matrimonio" e "La morale come responsabilità".

- Infine, nell'ambito della **testimonianza della carità**, la Caritas Diocesana ha promosso appositi incontri di formazione "di secondo livello" per gli operatori pastorali di questo settore, per preparare *l'animazione dell'Avvento di fraternità in parrocchie, città e paesi*.

La formazione riprende ora da gennaio a marzo 2004. Mentre continuano le catechesi per tutti (le date sono sul calendario diocesano) il percorso di "secondo livello" sarà destinato alla preparazione di animatori per i genitori che chiedono l'iniziazione cristiana dei figli (le date relative saranno diffuse quanto prima nelle parrocchie e comunque anche sulle pagine diocesane di "Avvenire").



Ambito dell'Evangelizzazione

CATECHESI IN DIOCESI: I COORDINATORI VICARIALI E PARROCCHIALI

"Prendere per mano i cristiani di ritorno; accogliere chi si riaffaccia alla fede dopo lunga lontananza; aiutare questo risveglio attraverso la necessaria missione di laici formati". Sono i punti-cardine di un importante documento della Chiesa italiana, pubblicato lo scorso giugno, la terza nota dei Vescovi sulla iniziazione cristiana, dal titolo "*Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta*". La nota pastorale delinea un impegno che trova piena accoglienza nel cammino intrapreso quest'anno nella nostra Diocesi. Sui temi del

documento CEI sono particolarmente coinvolti *i coordinatori parrocchiali e vicariali della catechesi*, un nutrito drappello di "volontari dell'evangelizzazione" con un ruolo essenziale: far da mediatori tra Diocesi e parrocchie, tra Ufficio catechistico diocesano e gruppi di catechisti, oltre che promuovere, insieme ai parroci e ai vicari delle cinque foranie, lo stile e i contenuti del cammino di Chiesa intrapreso dalla Diocesi. *Il gruppo dei coordinatori è stato creato insomma per promuovere un cammino unitario ed omogeneo nella catechesi diocesana, oltre*

che per programmare e verificare, insieme al Vescovo, le iniziative attuate nelle comunità.

Lo scorso anno il gruppo ha percorso il suo primo lusinghiero tratto di strada, concentrandosi sullo studio della identità e i compiti della figura del coordinatore della catechesi. Particolare cura è stata dedicata anche alla funzione di quest'ultimo nei confronti del gruppo parrocchiale dei catechisti.

Quest'anno per il primo appuntamento si sono ritrovati in più di cinquanta insieme al vescovo Salvatore e all'Ufficio catechistico. Proprio la nota CEI di cui dicevamo è al centro degli incontri (altri due a gennaio e maggio 2004), che hanno anche l'obiettivo di accompagnare il lavoro dei coordinatori nelle parrocchie. E' stato proprio mons. Boccaccio a introdurre

il documento dei Vescovi. Sostanzialmente la riflessione del vescovo ha messo l'accento sull'importanza, per chi evangelizza oggi, e lo fa specialmente con gli adulti, di praticare virtù quali l'accoglienza, il discernimento, il dialogo. Si tratta insomma di far riaffiorare quelle domande di senso confuse oggi in tanti "surrogati" di felicità e di proporre la fede cristiana come esperienza significativa di libertà e di salvezza autentica, nell'incontro avvincente con Gesù di Nazareth.

Nei prossimi incontri il gruppo dei coordinatori rifletterà sulla parte che la Nota pastorale dedica all'annuncio vero e si confronterà sull'accompagnamento dei cristiani adulti nell'itinerario di riscoperta della fede.



Ambito pastorale dell'Evangelizzazione

UN UFFICIO DIOCESANO PER L'ARTE SACRA E PER I BENI CULTURALI

Presentiamo di seguito alcune note essenziali sulle finalità e le attività che sta svolgendo l'Ufficio diocesano per l'arte sacra e per i beni culturali. Intendiamo così diffondere l'operato della Diocesi in un significativo settore della pastorale, che forse non tutti conoscono, ma che riveste un ruolo non di poco conto, sia per fare memoria della storia religiosa del nostro territorio, sia per recuperare e promuovere arte sacra e beni culturali come autentici strumenti di evangelizzazione. Non a caso in un recente convegno nazionale dell'Associazione musei ecclesiastici italiani, tenutosi a Catania (c'era anche il nostro Ufficio diocesano), è stata annunciato il varo del programma di censimento delle chiese sul territorio nazionale. Non solo: entro il 2005 si metterà in rete la documentazione completa di tutti i beni culturali delle diocesi (artistici, architettonici, archivistici e bibliotecari. Insomma tutto lo scibile dello scibile cristiano sarà accessibile sul web (per i musei si veda www.chiesacattolica.it e www.amei.info).

Le notizie che seguono sono a cura della dott.ssa Paola Apreda, che ringraziamo per la collaborazione. Facciamo presente che, insieme al decreto di istituzione del vescovo, l'Ufficio di cui parliamo è stato dotato di apposito regolamento.

Chi siamo: Francesca (la responsabile), Paola e Marika (rispettivamente addette al coordinamento e all'elaborazione dati dell'inventario informatizzato), Cristina e Luisa (schedatrici). Ci presentiamo in modo forse un pò informale, ma crediamo che le nostre professionalità, costruite su solide base accademiche e su specialistiche competenze ed esperienze maturate sul campo, e il nostro impegno possano illustrare meglio di ogni altra cosa quanto finora svolto nell'ambito dell'Ufficio per l'arte sacra e i beni culturali, nell'obiettivo di consolidare ed accrescere quel riconoscimento e quella credibilità che contribuiranno a rendere più presente ed efficace la nostra attività in Diocesi.

L'Ufficio nasce per la tenace volontà del

vescovo Salvatore di creare una struttura concreta e stabile di supporto per tutto ciò che concerne le azioni di conservazione, valorizzazione e promozione dei beni culturali ecclesiastici diocesani; obiettivi ben fermi e costanti nel ministero di mons. Boccaccio, se già nel suo precedente episcopato nella diocesi della Sabina aveva, con lungimirante concretezza, operato in tal senso, facendo della biblioteca e dell'archivio diocesani realtà fattive e avviando, precorrendo i tempi, l'inventario informatizzato dei beni immobili e di quelli storico-artistici.

La competenza, la sensibilità e l'impegno di Don Salvatore verso i beni culturali, non solo come testimonianze di civiltà da custodire ma anche come **strumenti con cui animare il vissuto attuale dei cristiani sul territorio,**

si è concretizzato inoltre nell'istituzione della **Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali**, alla quale il nostro lavoro è strettamente legato. Organo con funzioni consultive rivolte al monitoraggio, al restauro e alla conservazione dell'esistente al fine di garantirne la fruizione, e, con non minore urgenza, all'individuazione e promozione del nuovo, la Commissione opera in una prospettiva di sensibilizzazione della comunità ecclesiale tutta verso quei documenti del passato che non sono meri ricordi di una Chiesa che non esiste più, ma realtà vive ed attive ai fini della catechesi e del culto.

Con la denominazione "**beni culturali della Chiesa**" vanno difatti intesi, ben oltre le sole opere di riconosciuto valore estetico e artistico, tutte **quelle testimonianze, quei beni significativi per il valore storico e di culto nonché il vasto patrimonio librario ed archivistico, che hanno segnato e segnano, come veicoli di fede, la vita e la cura pastorale della diocesi**: "del resto – come precisato da Carlo Chenis, Segretario della Pontifica Commissione per i Beni Culturali della Chiesa- i termini *cultura* e *culto* derivano dalla medesima radice indoeuropea".

L'Ufficio riceve il martedì dalle 9.30 alle 18.30.

**e-mail: bbcc.episcopio_fr@libero.it
tel. 0775-290973 fax 0775-202316**

*Quello che segue è l'elenco dei componenti della **Commissione per l'arte sacra e i beni culturali** che affianca il lavoro dell'Ufficio, costituita con apposito decreto del vescovo Salvatore nel 2001:*

- P. D. Alberto Coratti O.cist., *direttore*
- Mons. Giovanni Di Stefano, *Responsabile degli archivi diocesani*
- Don Fabio Fanisio, *Responsabile delle biblioteche diocesane*
- Don Sergio A. Reali, *Responsabile dei musei diocesani*
- Don Angelo Bussotti, *Responsabile per l'inventario dei beni artistici e storici*
- Dott. Luigi Castaldi, *Archivista*
- Dott. Paolo Scaccia Scarafoni, *Archivista*
- Dott. Riccardo Castaldi, *Bibliotecario*
- Dott. ssa Marika Ciuffarella, *Bibliotecario*
- Dott. Enrico Scalia, *Storico dell'arte*
- Dott.ssa Paola Apreda, *Storico dell'arte e Segretario*
- Dott.ssa Francesca Bencetti, *Archeologo*
- Dott. Otello Rosi, *Architetto*
- Prof.ssa Gloria Sica, *Consulente storico*



Ambito pastorale dell'Evangelizzazione

LA CONSULTA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

Dopo aver pubblicato, nell'ultimo numero, l'elenco degli organismi presenti nella Consulta delle opere socio-assistenziali presenti in Diocesi, presentiamo ora un altro organismo diocesano nato **per promuovere collaborazione e comunione nella Chiesa locale** e per mettere in atto riflessioni e iniziative per la nuova evangelizzazione, in sintonia con quanto tracciato dal vescovo Salvatore ed emerso via via da Convegni diocesani e cammini di formazione: stiamo parlando della **Consulta delle aggregazioni laicali operanti sul territorio diocesano**.

La Consulta è formata dai rappresentanti di **una ventina di realtà aggregative** del mondo cattolico approdate anche sul nostro territorio. In questa fase dell'anno pastorale l'organismo si sta confrontando, negli incontri periodici segnalati anche sul calendario diocesano, sui contenuti e le finalità di una "**pastorale integrata**", espressione

emersa nell'ultima assemblea dei vescovi italiani ad Assisi nel novembre scorso, dedicata al tema della parrocchia, e con la quale si è sintetizzata la necessità di **una fattiva collaborazione tra le diverse anime della comunità chiamata ad annunciare il Vangelo**: una collaborazione, hanno detto i vescovi in sostanza, che deve avere come contesto ed obiettivo unitario proprio l'arricchimento nella santità e nella vita di comunione della realtà parrocchiale.

Nella esortazione apostolica post-sinodale "**Ecclesia in Europa**", datata 28 giugno 2003, ai numeri 15 e 16 il Santo Padre Giovanni Paolo II parla proprio del **rapporto tra parrocchia e movimenti ecclesiali**, in questi termini: "Il vangelo continua a portare i suoi frutti nelle comunità parrocchiali, tra le persone consacrate, nelle associazioni di laici, nei gruppi di preghiera e di apostolato, in diverse comunità giovanili, come

pure attraverso la presenza di nuovi movimenti e realtà ecclesiali. In ciascuno di essi infatti il medesimo Spirito sa suscitare rinnovata dedizione al vangelo, generosa disponibilità al servizio, vita cristiana segnata da radicalismo evangelico e da slancio missionario (...) Con i Padri sinodali, mentre esprimo la mia grande stima per la presenza e l'azione delle diverse associazioni e organizzazioni apostoliche e, in particolare, dell'Azione Cattolica, desidero rilevare il contributo proprio che, in comunione con le altre realtà ecclesiali, e mai in via isolata, possono offrire i nuovi movimenti e le nuove comunità ecclesiali". Tra questi contributi il Papa elenca la promozione di vocazioni di

speciale consacrazione, dell'apostolato dei laici, dell'annuncio ai lontani, del dialogo ecumenico ed interreligioso, della vita di santità tra i fedeli. Inoltre si sottolinea l'opera di antidoto alla diffusione delle sette e la ventata di vivacità e gioia che i movimenti portano nella Chiesa.

Vicario episcopale per le aggregazioni e i movimenti in Diocesi è mons. Franco Quattrociochi. Il segretario della Consulta è Gianluca De Santis, che ringraziamo per la collaborazione.

Nell'elenco sono riportati nominativi e indirizzi dei membri rappresentanti ciascun gruppo.

| | | | |
|--|---------------------------------|---|--------------------------|
| Associazione Cooperatori Paolini | Maria Mazzola | Via S. Nicola, 12 Arnara | 0775231046 |
| Associazione Italiana Maestri Cattolici | Anna Rita Mattacola | Via Madonna della Neve, 25 Frosinone | 0775870092 |
| Associazione Medici Cattolici Italiani | Sandro Lunghi | Via Vado del Tufo Frosinone | 0775873039 |
| Associazione Reg. Vol. Ass. Sanitaria | Maria Rosaria Stacchiotti | Via America Latina 44 Frosinone | 0775251564 |
| Azione Cattolica Italiana | Elena Agostini | Via La Vigna - Giuliano di Roma | 0775699241 |
| Cammino Neocatecumenale | Fabio Riscica | Via T.Landolfi, Coop. Abitazione Spazio, 19 - Frosinone | 0775889078 |
| Centro Aiuto Famiglie | Olga Leone | Via Brighindi, 11003100 Frosinone | 0775210259 |
| Comunione e Liberazione | Sandro Martufi | Giglio di Veroli | 3383447859 |
| Cursillos de Cristinidad | Ulderico Parogni | Via Casilina Sud, 62 Frosinone | 0775853265 |
| Equipe Notre Dame | Patrizio e Vittoria Spaziani | Via Lecce, 31 - Frosinone | 0775856747 |
| Federazione Scouts d'Europa | Giorgio Bragaglia | Viale Parigi, 7 03100 Frosinone | 3471839111 |
| | Daniela Caridi | Via Bagni Roana, 278 Ferentino | 0775271650 |
| Gruppo Operatori Culturali Università Cattolica | Matteo Affinito | Via Don Minzoni (Villa Gaia) Frosinone | 0775293448 |
| Volont. Vincenziano | N i c o l e t t a Anastasio | Via Minghetti, 43 03100 Frosinone | 0775250786 |
| Legio Mariae | Maria Busetta | Viale Mazzini, 99 – Frosinone | 0775854453 |
| Madri Cristiane | D o m e n i c a Gabrielli | Via Polveriera, 18 – Frosinone | 0775853090 |
| Movimento Adulti Scouts | Antonio Setale | Viale Madrid (Coop. Italco) - Frosinone | |
| Movimento dei Focolari | Gianluca De Santis e Luisa Rosa | Via Casilina Sud, 106 Frosinone | 0775251829 3283579317 |
| Movimento Pro Sanctitate | Rita Porcelli | Via Firenze, 49 Frosinone | 0775856787 |

| | | | |
|---|-----------------|--|------------|
| Opera della Regalità di N.S. Gesù Cristo | Wilma Fontana | Via Firenze, 73 Frosinone | 0775853203 |
| Ordine Francescano Secolare | Rina Papetti | Via Verdi Frosinone | 0775290337 |
| Rinnovamento Carismatico Cattolico | Rosanna Covella | Via Berna (Coop. Andromeda) - Frosinone | 0775870302 |
| Unione Italiana Imprenditori e Dirigenti | Emilio Iaboni | Via Lago di Como, 44 Frosinone | 0775874322 |
| UNITALSI | Marina Marini | Viale Napoli, 3 Frosinone | 0775250124 |



News in diocesi

GLI ULTIMI AVVICENDAMENTI DI PARROCI

Diamo conto dei più recenti “passaggi di consegne” in alcune parrocchie della Diocesi che, tra l'altro, in quasi tutti i casi hanno riguardato sacerdoti membri della stessa famiglia religiosa, quella dei Passionisti. Da luglio a settembre 2003, infatti, il vescovo ha provveduto alle seguenti nomine:

- a **Ceccano, Padre Mario Colone**, della Congregazione dei Passionisti appunto, è il nuovo parroco della comunità di **San Paolo della Croce**, presso la Badia. P. Mario ha preso il posto del confratello **Padre Ermellino Di Mascio**.

- Sempre nella città fabraterna, il passionista **Padre Angelo Di Battista** è subentrato a **Padre Aniello Migliaccio**, passionista anch'egli, come parroco di **Santa Maria a Fiume**.

- L'ultima novità in ordine di tempo ha riguardato a metà settembre ancora una comunità di Passionisti, ma questa volta nella vicaria di Ceprano: nella comunità di **Santa Maria Maggiore di Falvaterra**, **Padre Renato Santilli** ha sostituito il confratello **Padre Cesare De Santis**.

- E' invece recentissima (**28 dicembre**) la nomina del **nuovo parroco della parrocchia S. Maria Assunta in S. Francesca di Veroli: si tratta**

di Don Giacinto Mancini, sacerdote 38enne originario della Puglia, che prende il posto di Padre Egidio Loi, sacerdote dell'Ordine dei Cappuccini, parroco a S. Francesca per quasi 15 anni. Padre Egidio è stato chiamato dai suoi Superiori a nuovi impegni presso la comunità Cappuccina di Monte San Giovanni Campano (“Oasi San Felice da Cantalice”). Per questo si è resa necessaria la scelta di un nuovo parroco. Don Mancini, ordinato presbitero il 9 marzo 1991 a Molfetta dal compianto Mons. Tonino Bello, dal luglio 2002 collabora alla pastorale di diverse comunità verolane, vivendo presso la canonica di S. Andrea con don Angelo Conti, don Guido Mangiapelo e Padre Antonio Covito. I quattro sacerdoti costituiscono l'avvio di una esperienza di “unità pastorale” nel vasto territorio di Veroli.

Mentre auguriamo ai nuovi parroci un fecondo ministero pastorale, ai religiosi che hanno lasciato l'incarico di guidare una comunità vada, a nome di tutta la Diocesi, ***il più sentito “grazie” per l'opera prestata e per il servizio che, anche se in altro modo, continueranno a svolgere*** nella loro testimonianza vissuta comunitariamente nel carisma delle loro famiglie religiose.



Caritas

AVVENTO DI FRATERNITA' E ALTRE INIZIATIVE

La campagna che la **Caritas diocesana** ha promosso quest'anno per il tempo forte di Avvento si è ispirata ai seguenti criteri: **la scelta di privilegiare la dimensione internazionale e l'educazione alla mondialità; la continuità con iniziative e rapporti di cooperazione ecclesiale già avviati; il valore prevalentemente educativo**

della proposta, che tende ad incidere sugli stili di vita personali, oltre il pur necessario gesto della colletta. Quest'anno si è finanziato il progetto ***“Microcredito e Microfinanza a Gisenyi (Rwanda)”***. Domenica 14 dicembre la Giornata della fraternità, con la colletta diocesana totalmente destinata al progetto indicato.

Altre iniziative promosse dalla Caritas diocesana si sono affiancate a questa, nell'ambito, in particolare, della sensibilizzazione nel settore della educazione alla mondialità. Proprio sul tema del microcredito e della microfinanza, prima di Natale presso la parrocchia della Madonna della Neve a Frosinone, si è tenuto un incontro guidato da *Maurizio Marmo*, responsabile dell' Ufficio Africa di Caritas Italiana. Marmo ha presentato l'esperienza di Gisenyi, progetto, come detto, che vede la partecipazione della nostra Diocesi.

Inoltre per tutto il periodo di Avvento-Natale, è stato allestito su iniziativa della Diocesi un punto vendita temporaneo del *Commercio Equo e Solidale*, a Frosinone in *Via Moccia*. Infine, presso le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo a Patrica, si sono svolte in dicembre due iniziative: il **corso propedeutico** e la **selezione** di 12 volontari del **Servizio civile nazionale**

che prenderanno servizio in Diocesi. Nella stessa sede a metà dicembre è iniziato il **corso di formazione per equipe** dei **Centri di ascolto vicariali**: ospite-relatore **don Giorgio Gasperoni** della Diocesi di Cesena-Sarsina.

Da segnalare poi che il 13 dicembre una rappresentanza della Delegazione regionale Caritas del Lazio ha partecipato *in Molise all'inaugurazione di alcune realizzazioni del dopo-terremoto, presente anche la nostra Caritas diocesana*. A *Morrone del Sannio* è stato inaugurato il frantoio di una famiglia del posto (una speranza per mantenere in vita le poche attività economiche della zona), mentre a *Ripabottoni* si è festeggiata l'apertura del "Centro di comunità", il primo terminato dopo il terremoto. Erano presenti anche mons. Tommaso Valentinetti, Vescovo di Termoli-Larino, che ha benedetto i locali e le attrezzature, e mons. Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana.



Pastorale della Testimonianza della Carità

CASTRO DEI VOLSCI: IMPORTANTE INIZIATIVA DEL "GRUPPO PETER PAN" SULLA DISABILITÀ

Il "Gruppo Peter Pan" della parrocchia Madonna del Piano di Castro dei Volsci, mentre si chiudeva l'Anno Europeo del disabile, ha organizzato a metà dicembre un CONVEGNO sul tema *"Il diversamente abile: come possono agire ed interagire le istituzioni, la Chiesa, la famiglia, il volontariato"*. L'iniziativa, che ha riscosso un ampio consenso e molti apprezzamenti, è stata originata da un impegno che questo gruppo di volontari esplica in modo non occasionale a favore dei diversamente abili da alcuni anni.

In un teatro "Gassmann" che per l'occasione ha accolto tantissima gente, sono intervenuti, tra gli altri, i consiglieri regionali Foglietta e D'Ovidio, l'assessore provinciale Raffa, il consigliere provinciale Iannoni e diverse personalità politiche dei paesi limitrofi. Testimonianze molto toccanti sul tema sono state portate da membri di: **Gruppo Emmanuel di Formia; Piccolo Rifugio di Ferentino; Centro Insieme di Ceccano** e dalla **Dott.ssa Antonia Carlini, Dirigente scolastico**.

E' quindi seguita una tavola rotonda,

moderata dal **Dott. Gaetano Martini**, con la **Dott.ssa Marina Marini**, presidente UNITALSI Frosinone, la **Dott.ssa Daniela Pezzella**, Responsabile DSMREE ASL Frosinone, l'**On. Anna Teresa Formisano**, Assessore servizi sociali e politiche della famiglia Regione Lazio e **Mons. Salvatore Boccaccio**, vescovo diocesano.

A conclusione sono stati premiati i vincitori del **Concorso scolastico lanciato dal Gruppo "Peter Pan" in vista del Convegno, sempre sul tema della disabilità**, naturalmente modulato per i diversi gradi di scuola. Il concorso ha avuto un'ottima risposta in termini di partecipazione degli alunni. Oltre ai 7 premiati (4 per le elementari, 3 per le medie) con un viaggio a Gardaland, la commissione esaminatrice ha dovuto riconoscere diverse menzioni speciali ai tanti originali lavori pervenuti. Tra l'altro, all'ingresso del teatro "Gassmann", il giorno del convegno, sono stati esposti i disegni degli alunni delle elementari.

Il giorno dopo il convegno, precisamente domenica 14 dicembre, il Gruppo Peter Pan ha fatto seguire, come fa da tempo, alla necessaria

fase di riflessione e confronto, **un gesto concreto di prossimità verso diversi portatori di handicap, ospitandone circa 120 in parrocchia.**

Un gruppo proveniente da Lenola e un gruppo dell'Associazione "Siloe" ha infatti partecipato alla Messa a Madonna del Piano e di seguito al pranzo comune.

L'impegno dei volontari di Castro è nato

dalla volontà di offrire a chi altrimenti vivrebbe emarginato, la possibilità di incontrarsi, stare insieme per parlare, imparare, fare cose. Lo scopo del Convegno era trovare insieme ad altre realtà impegnate sul territorio proposte concrete sulla situazione dei disabili, a partire da una migliore conoscenza della loro vita.



Comunicazioni sociali

NUOVA REDAZIONE PER LE PAGINE DIOCESANE DI "AVVENIRE"

Dal 5 ottobre 2003 "passaggio di consegne" nella redazione delle due pagine diocesane comprese nell'Inserto "Lazio regione Sette", supplemento domenicale di "Avvenire". A mons. Elio Ferrari, incaricato delle pagine da tanti anni (a lui va il grazie di tutti), *subentra Augusto Cinelli* (responsabile con Giovanni Bottoni dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni), **che è coadiuvato da altri due collaboratori.** Le pagine della nostra Diocesi sono uno strumento di comunicazione e comunione che si intende rilanciare, di pari passo con tutto il quotidiano "Avvenire", completamente rinnovato dal maggio 2002. Per questo **la nuova redazione si impegna a dare voce a esperienze, iniziative, riflessioni (anche di cultura cristiana), della Diocesi e di parrocchie, gruppi, associazioni...operanti sul territorio.** Molto dipende anche dai contributi che ciascuno farà arrivare al giornale. Lo sforzo che si sta facendo è di offrire un prodotto sempre più interessante (anche accettando che qualcuno non sia dello stesso parere e accogliendo le critiche costruttive), al fine di intercettare anche nuovi lettori. A proposito: *se molta gente continuerà a*

non sapere neanche dell'esistenza dell'Inserto, il lavoro sarà vanificato. Per questo non è molto bello sapere e vedere che **le copie di "Avvenire" che arrivano nelle parrocchie la domenica (900 copie nell'intera Diocesi!) che si aggiungono a quelle abitualmente presenti nelle edicole, vengono spesso abbandonate al loro destino, in fondo alle chiese (magari in angoli bui).** Anche per **far finire questa noncuranza** si vuole creare il gruppo degli animatori della comunicazione (ne parliamo più avanti) nelle parrocchie. La nuova redazione diocesana di "Avvenire Sette" ha già inviato a tutti i parroci un lettera in cui chiede che venga sensibilizzata la comunità alla lettura di "Avvenire" e delle pagine diocesane, o comunque di farne conoscere l'esistenza con appositi espositori.

Per inviare contributi è disponibile la posta elettronica: avvenirefrosinone@libero.it (entro il mercoledì alle 13), oppure si può inviare un fax (ma entro il lunedì) allo 0775-202316 specificando "per Avvenire". Va detto però che ancora per poco saranno utilizzati gli articoli giunti via fax.



Comunicazioni sociali

IL PROGETTO "PORTAPAROLA" MUOVE I PRIMI PASSI IN DIOCESI

Una parrocchia a Frosinone, due a Ceccano, una ad Amaseno, una a Vallecorsa: sono le prime comunità da cui nascono ufficialmente **i primi animatori parrocchiali della comunicazione e della cultura in Diocesi.** Si tratta cioè del primo gruppo dei "Portaparola" (termine coniato da "Avvenire"), che si occuperanno del rilancio e della diffusione dei mass-media cattolici, nonché di altre possibili iniziative nell'ambito dell'animazione culturale della vita delle

comunità. Nel frattempo altre tre parrocchie sono interessate alla cosa e stanno cercando possibili responsabili. Il gruppo dei "pionieri", convocato dal referente diocesano, si è incontrato in modo molto familiare per fare le conoscenze e iniziare il cammino, subito prima di Natale a Frosinone. Si parte a breve e si spera che questi primi aprano il cammino anche per altre parrocchie. Dei primi passi del progetto in Diocesi ha riferito dettagliatamente il 24 dicembre scorso anche la

pagina settimanale che l'edizione nazionale di "Avvenire" dedica al "Portaparola", precisamente ogni mercoledì.

COSA PUO' FARE IL PORTAPAROLA?

Qualcuno si chiede se il Portaparola è solo un "promotore di Avvenire": il decalogo senza pretese che il quotidiano cattolico ha presentato recentemente mostra che, oltre a usare la stampa cattolica come strumento di animazione, il Portaparola ha un bel da fare. E, comunque, siamo sicuri che i nostri parrocchiani conoscano davvero il "nuovo" Avvenire?

1. Organizza il programma culturale della parrocchia con il gruppo degli animatori (conferenze, mostre, dibattiti, concerti, spettacoli, cineforum...) in sintonia con il parroco e il piano pastorale della Diocesi.

2. Promuove la conoscenza della stampa cattolica nazionale e diocesana e la diffonde, organizzando una équipe per animare il "punto Portaparola" alle Messe domenicali.

3. Usa articoli dalla stampa cattolica per aiutare a riflettere da cristiani sull'attualità.

4. Incoraggia la lettura tra i parrocchiani. Si aggiorna sulle novità bibliografiche e offre consigli per letture intelligenti a laici adulti, famiglie, giovani e adolescenti.

5. Cura la propria formazione culturale e la capacità di analisi critica dei programmi tv.

6. Realizza il bollettino parrocchiale, vi collabora curandone una sezione su cultura e mass-media, oppure confeziona un notiziario parrocchiale sulle attività del Portaparola.

7. Monitora i palinsesti delle televisioni nazionali e locali, e consiglia ai parrocchiani i programmi che vale la pena vedere in famiglia diffondendo la conoscenza di tv cattoliche nazionali e locali.

8. Organizza la biblioteca e la videoteca della parrocchia. Allestisce e coordina la libreria parrocchiale.

9. Segue il calendario di concerti, spettacoli teatrali, mostre e convegni in città e nei dintorni e ne propone una selezione.

10. Si interessa del sito Internet della parrocchia, coordina chi lo realizza, si occupa dei contenuti.

Non occorre fare tutto. Basterebbe già mettere

in cantiere due-tre cose. La vita della parrocchia ne sarebbe certamente arricchita, non solo perché si fanno altre cose. Provare per credere...

L'ANGOLO DEL "PORTAPAROLA"

Suggerimenti per comunità e operatori non distratti

"Non c'è bisogno di rincorrere molto la gente in chissà quanti luoghi, quando la grande maggioranza di essa entra nei nostri templi o nelle nostre strutture comunitarie, purtroppo così poco intercettata da una valida comunicazione dell'annuncio evangelico". (Mons. Giuseppe Betori, segretario generale CEI al seminario "Ripensare la parrocchia", 24 ottobre 2003).

Questo è un piccolo spazio che potrebbe interpretare quanto i futuri animatori della comunicazione e della cultura, di cui si è parlato nelle notizie precedenti, possono suggerire in parrocchia, in particolare a chi vi è attivamente impegnato. Speriamo comunque di far cosa utile a tutti dando queste veloci recensioni, svolgendo così, da parte nostra, quel ruolo di stimolo all'integrazione di fede e vita, spiritualità e visione della realtà umana, nella speranza che nascano queste figure in più comunità.

Gen Rosso: salmi pop per la pace.

Il titolo è abbastanza eloquente: ***"Voglio svegliare l'aurora"*** è molto di più di un disco, è un progetto non solo artistico e musicale, che mette in gioco valori forti. Gli interpreti sono quelli del "Gen Rosso", popolare gruppo di "christian music", ispirato al carisma dei Focolari e in scena da quasi quarant'anni. Stavolta la band, sempre originale, ha tirato fuori 13 canzoni con i testi tratti dal Libro dei Salmi, in un lavoro prodotto dalla Multimedia San Paolo. Il cd, su cui hanno espresso un lusinghiero giudizio personaggi come il cardinal Martini, Sergio Zavoli e nientemeno che il paroliere Mogol, contiene brani molto raffinati che spaziano da un respiro gregoriano a melodie occidentali, passando per arie arabe e ritmi africani. Con l'anno nuovo il disco diventerà uno spettacolo dal vivo, al servizio anche dell'impegno della Comunità Europea per la fratellanza dei popoli. Da non perdere!

Nuova interessante "fatica" di don Cataldo Zuccaro

E' da poco uscito **"Bioetica e valori nella post-modernità"** (Queriniana, collana "Giornale di teologia", 17 euro), un testo nel quale don Cataldo Zuccaro, teologo morale appartenente al nostro clero diocesano e vice-rettore della Pontificia Università Urbaniana, continua l'indagine nel campo della bioetica in dialogo con le istanze della cultura di oggi e presentando la prospettiva etica cristiana alla luce dei profondi cambiamenti antropologici odierni.

A dire il vero don Cataldo di recente ha pubblicato anche **"Cristologia e morale. Storia, interpretazioni, prospettive"** (Edizioni Dehoniane, stesso prezzo; indirizzato forse più "ad intra" della comunità ecclesiale), a dimostrazione di un percorso davvero fecondo e interessante.

Giovanni Paolo teologo. Nel segno delle encicliche.

E' il titolo di un importante libro curato da Graziano Borgonovo e Arturo Cattaneo per la Mondadori (euro 16), che raccoglie le analisi di un nutrito gruppo di studiosi italiani e stranieri sulle 14 encicliche di Giovanni Paolo II. Non è una semplice presentazione dei temi, ma un testo che offre una serie di chiavi di lettura per stimolare a riprendere in mano questa "collana" di documenti che va dalla "Redemptor hominis"

(1979) alla "Ecclesia de Eucharistia" (2003). Interessante, specie per studenti di scienze religiose, insegnanti di religione, catechisti...

Savagnone riflette sulla scuola oggi

ebbe molti apprezzamenti nel convegno diocesano sulla scuola dello scorso anno. Giuseppe Savagnone, docente a Palermo, ha da poco pubblicato il suo ultimo volumetto: **"La scuola nella società complessa. Tra cultura dell'efficienza e nuovi valori"** (Ed. La Scuola, 14 euro). Perché non approfondire certe sue interessanti considerazioni esposte a Frosinone? Tra l'altro il volume è di piccole dimensioni: argomentare accattivante, lettura piacevole, fatica ampiamente ricompensata. Indicatissimo per la pastorale scolastica.

Tre titoli azzeccati ... per chi lavora nella "vigna"...

"Doppio clic sulla catechesi. Rifornimenti creativi, idee, stimoli, spunti per i catechisti parrocchiali", di Tonino Lasconi (Paoline, euro 7,50), per vivere al meglio la missione dell'annuncio ai ragazzi.

"Mi annoio a Messa! Buone ragioni per partecipare all'Eucaristia" di X. M. Suescun (Paoline, euro 9): il titolo si commenta da solo.

"Le tappe della lettura della Bibbia" di Carlo Buzzetti e Carlo Ghidelli (San Paolo, 7 euro): indicato per la formazione di quest'anno.



Comunicazioni sociali

UN CALENDARIO PER RICORDARE DON ANDREA COCCIA

Nell'anno che segnerà il decimo anniversario dalla improvvisa scomparsa di don Andrea Coccia (1994-2004), le comunità verolane di S. Giuseppe Le Prata, S. Pietro in Castelmassimo e S. Anna ricordano colui che fu loro operoso pastore con la pubblicazione di un calendario che fa memoria della vita e delle iniziative di solidarietà ideate da don Andrea. La pubblicazione è stata lanciata poco prima di Natale da una lettera alle famiglie del parroco P. Antonio Covito e sostenuta da "Famiglia cristiana", il diffusissimo settimanale dei Paolini, che in una sua edizione speciale ha allegato il calendario alla rivista.

Don Andrea Coccia (1943-1994)

Originario di Arnara, dopo aver maturato la sua scelta vocazionale presso il Convitto Vescovile di Veroli e aver studiato al Leoniano di Anagni, viene ordinato sacerdote da mons. Marafini il 1° luglio 1967. Ricopre vari incarichi, tra cui quello di vice-parroco al Sacro Cuore di Frosinone, di Direttore del centro Pastorale "S. Paolo Apostolo" e di docente di religione nei licei sempre nel capoluogo. Il 1° marzo '72 diventa il primo parroco di S. Pietro in Castelmassimo, parrocchia da poco eretta. Nel '79 poi è vicario-economo di S. Giuseppe Le Prata, nell'agro di Veroli. Il suo impegno nel campo della solidarietà, specie per i bambini con difficoltà

familiari e per i giovani in situazione di disagio lo porta alla fondazione della "Casa di accoglienza" a Castelmassimo, di una Scuola per Operai e della "Casa della pace". Muore per un infarto la mattina del 19 dicembre '94, a 51 anni.

- LA SCUOLA DI POLITICA "TERZO MILLENNIO" APPRODA A FROSINONE

La scuola di politica d'ispirazione cristiana "TERZO MILLENNIO" ha aperto un nuovo anno di attività (il sesto) con il trasferimento da Monte San Giovanni Campano (sede originaria, nel 1998) a Frosinone, presso la Fondazione "Kambo", nel quartiere Scalo. **Sabato 10 gennaio 2004 convegno di apertura su un tema originale e ambizioso: "La fraternità in politica: ragioni di un'eclissi", con relazione del prof. Rocco Pezzimenti, docente di Dottrine Politiche all'Università del Molise e**

alla LUISS di Roma. Quindi inizio delle annuali attività didattiche sul tema "Etica ed economia" (videocassette con interventi di personalità del mondo accademico, culturale, politico, religioso e dibattito tra gli studenti). Ad alternare i momenti di studio, secondo una formula già collaudata positivamente, ci saranno incontri con sindaci del territorio che illustreranno la vita concreta di amministrazione. Diverse sono state le iniziative concrete dell'Associazione in questi anni, sia a livello culturale che socio-politico. Tra le altre da ricordare la campagna di sensibilizzazione dei cittadini sul tema della fecondazione medicalmente assistita, sul quale proprio di recente si è approvata definitivamente una legge in Parlamento (quando si dice: "fatti concreti che vengono da un impegno ideale..."). Per informazioni: Michele Ciardi: 328 6117171; eugenioibiordi@virgilio.it

La redazione de "La Parola che corre" ringrazia coloro che, con molta cortesia, hanno segnalato cambiamenti di indirizzo, eventuali doppie copie in famiglia o altri errori. Ricordiamo a chiunque volesse comunicare con noi che è disponibile l'indirizzo laparolachecorre@tin.it. Si può anche inviare un fax con le apposite richieste al n. 0775-202316 (specificando "per La Parola che corre"). Per eventuali nuovi destinatari da inserire si può anche chiamare Augusto Cinelli al 333-9523433.

INVITIAMO SINGOLI E COMUNITA' A COMUNICARCI ESPERIENZE, NOTIZIE, AVVENIMENTI IN SINTONIA CON LE FINALITA' DI QUESTO STRUMENTO INFORMATIVO. SI ACCETTANO VOLENTIERI SUGGERIMENTI E CRITICHE.

L'AGENZIA SI PUO' NATURALMENTE FOTOCOPIARE E DIFFONDERE IN PARROCCHIA.

la Parola che corre a cura dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Coordinamento e redazione: *Giovanni Bottoni e Augusto Cinelli.*

Hanno collaborato a questo numero: *Paola Aprea, Francesca Bencetti, Gianluca De Santis, Elio Santoro, Sergio Reali.*

Si ringraziano i tre centri pastorali diocesani e gli Uffici pastorali e di Curia.

Un grazie particolare, anche per il passato, a quanti collaborano alla spedizione e al riordino degli indirizzi (senza citarli non ne dimentichiamo nessuno).